SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 129° — Numero 74

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 29 marzo 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 19 marzo 1988.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'Università degli studi di Messina . . . . Pag. 3

Ministero del tesoro

DECRETO 26 febbraio 1988.

Regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 25 marzo 1987, a sette anni, emessi per 800 milioni di ECU. Pag. 3

DECRETO 10 marzo 1988.

Determinazione dei segni caratteristici dei certificati di credito del Tesoro al portatore a tasso variabile, con godimento 20 ottobre 1986, convertiti in certificati di credito del Tesoro al portatore a tasso fisso dell'8,75% annuale, con godimento 20 ottobre 1987, di durata sessennale . . . . Pag. 6

DECRETO 23 marzo 1988.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° ottobre 1983 (quinquennali), 1° aprile 1984 (settennali), 1° ottobre 1984 (settennali) e 18 ottobre 1985 (quinquennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di ottobre 1988 . . . . Pag. 87

DECRETO 23 marzo 1988.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° aprile 1985 (decennali), 1° aprile 1986 (decennali), 18 aprile 1986 (sessennali), 1° aprile 1987 (decennali) e 21 aprile 1987 (settennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di aprile 1989 . . . . Pag. 8

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

DECRETO 14 marzo 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. «Vetrai», in Aprilia, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 9

Ministro per il coordinamento della protezione civile

ORDINANZA 10 marzo 1988.

Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica della città di Palermo. (Ordinanza n. 1378/FPC) . . . . Pag. 9

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Provvedimenti concernenti le varietà agrarie. . . . . Pag. 11

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1988, n. 96.

Importazione di animali «riproduttori di razza pura» in esenzione da dazio.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1988, n. 97.

Norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura.

88G0109 - 88G0110

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 19 marzo 1988.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'Università degli studi di Messina.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina in data 16 febbraio 1984 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico per l'istituto di discipline chirurgiche generali e speciali;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 22 gennaio 1988;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 26 gennaio 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'Università degli studi di Messina è autorizzata alle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite nel blocco operatorio ubicato al piano rialzato del padiglione F del Policlinico universitario di Messina.

Art. 3.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Brancato prof. Ubaldo, direttore dell'istituto di discipline chirurgiche generali e speciali dell'Università degli studi di Messina;

Micali prof. Biagio, professore associato di chirurgia di pronto soccorso dell'Università degli studi di Messina;

Caputo dott. Gaetano, ricercatore presso l'istituto di discipline chirurgiche generali e speciali dell'Università degli studi di Messina.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A1341

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 febbraio 1988.

Regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 25 marzo 1987, a sette anni, emessi per 800 milioni di ECU.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 426135/66-AU-131 in data 18 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1987, registro n. 9 Tesoro, foglio n. 259, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 25 marzo 1987, di durata settennale, per l'importo di 800 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 16 del richiamato decreto ministeriale, con cui, tra l'altro, è stata affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui titoli ed al rimborso dei certificati emessi, prevedendosi che i rapporti conseguenti a dette operazioni, sia all'interno che all'estero, sarebbero stati regolati con separato decreto ministeriale;

Decreta:

Titolo I

CERTIFICATI NON STAMPIGLIATI

Art. 1.

Per i certificati di credito del Tesoro denominati in ECU privi della stampigliatura «pagabile all'estero», i fondi in lire italiane occorrenti per il relativo servizio finanziario verranno messi dal Tesoro a disposizione della Banca d'Italia il 25 marzo di ogni anno, a partire dal 25 marzo 1988, tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto ministeriale del 18 marzo 1987.

Tali fondi verranno rimessi mediante mandato di pagamento sulla sezione di tesoreria provinciale di Roma a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale, con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa. I relativi mandati di pagamento verranno fatti pervenire alla predetta sezione entro il 25 marzo di ogni anno.

La Banca d'Italia provvederà ai pagamenti relativi ai certificati arrotondando, ove occorra, l'importo complessivo da pagare a ciascun portatore dei titoli, alle cinque lire più vicine, per difetto o per eccesso a seconda che si tratti di frazioni non superiori o superiori a due lire e cinquanta centesimi.

Qualora l'ECU abbia corso legale in Italia all'atto dei pagamenti, si provvederà a regolare con apposito decreto ministeriale i relativi rapporti finanziari tra Banca d'Italia e Tesoro.

In relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli privi della stampigliatura «pagabile all'estero», la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di febbraio di ogni anno, il capitale nominale complessivo sul quale annualmente dovranno essere effettuati i pagamenti in lire.

Art. 2.

Le somme messe a disposizione della Banca d'Italia ai sensi del precedente art. 1 saranno accreditate, con la stessa valuta del giorno dell'incasso, nel conto fruttifero ordinario al tasso dell'1%, denominato «Ministero del tesoro - Servizio finanziario sui certificati di credito del Tesoro».

Nell'anno successivo a quello di scadenza dei termini di prescrizione (per gli interessi cinque anni dopo la data di scadenza delle cedole e per il capitale dieci anni dopo la data di rimborso dei certificati), le somme non erogate verranno riversate, in unica soluzione, al bilancio statale, al capitolo di entrata indicato dal Ministero del tesoro.

Art. 3.

Per il servizio finanziario relativo ai certificati privi della stampigliatura «pagabile all'estero», viene riconosciuta annualmente alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, una commissione dello 0,03% sull'ammontare dei titoli di cui al quinto comma dell'art. 1. Tali compensi verranno messi a disposizione alle stesse scadenze e con le stesse modalità previste dal precedente art. 1 per la provvista dei fondi relativi al pagamento delle cedole ed al rimborso dei titoli.

La prima rata annuale sarà corrisposta con riferimento alla scadenza del 25 marzo 1988.

Art. 4.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso dei titoli saranno effettuati all'esibitore presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

Art. 5.

Su richiesta del portatore di certificati privi di stampigliatura «pagabile all'estero», la Banca d'Italia curerà a suo carico la trasmissione delle domande e dei titoli che verranno presentati presso di essa per le operazioni di tramutamento, riunione o divisione dei certificati, di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 18 marzo 1987, nonché la consegna dei nuovi certificati.

Titolo II

CERTIFICATI STAMPIGLIATI

Art. 6.

Per i certificati di credito del Tesoro denominati in ECU recanti la stampigliatura «pagabile all'estero» — allo scopo di consentire alla Banca d'Italia di fornire alla banca incaricata del servizio finanziario del prestito, scelta ai sensi dell'art. 16 del decreto del 18 marzo 1987, attualmente l'Istituto bancario S. Paolo di Torino, i fondi in ECU occorrenti per il servizio finanziario stesso il giorno lavorativo sulla piazza di Lussemburgo precedente il 25 marzo di ogni anno, a partire dal 1988 — il Tesoro metterà a disposizione della Banca d'Italia entro il 16 marzo di ogni anno un importo provvisorio in lire. Tale importo verrà determinato in via previsionale dalla Banca d'Italia stessa e sarà comunicato al Tesoro entro il 22 febbraio di ogni anno.

I fondi in lire verranno accreditati in un apposito conto provvisorio infruttifero aperto presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, denominato: «Ministero del Tesoro - Certificati del Tesoro in Euroscudi 7,75% - Emissione 25 marzo 1987 - Rimborsabili il 25 marzo 1994 - Legge 30 marzo 1981, n. 119 - titoli stampigliati».

La Banca d'Italia provvederà ad acquistare dall'Ufficio italiano dei cambi, addebitando il suddetto conto provvisorio infruttifero, l'ammontare necessario di ECU da trasferire al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di messa a disposizione degli ECU alla menzionata banca. L'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro dovrà essere immediatamente regolata.

Art. 7.

Nel caso in cui l'ECU non rappresenti più l'unità monetaria usata nel Sistema monetario europeo, gli interessi da corrispondere ed il capitale da rimborsare verranno pagati in una delle valute già componenti l'ECU scelta dalla banca incaricata del servizio finanziario del prestito, sulla base di quanto previsto dagli articoli 10, 12 e 16 del menzionato decreto del 18 marzo 1987. La Banca d'Italia provvederà ad acquistare la valuta richiesta dall'Ufficio italiano dei cambi al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di messa a disposizione della valuta stessa alla citata banca.

I fondi in lire necessari per effettuare tale acquisto verranno prelevati dal conto infruttifero in lire di cui al precedente art. 6 e l'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro dovrà essere immediatamente regolata.

Art. 8.

Alle stesse scadenze e con le stesse modalità stabilite dall'art. 6 per la provvista dei fondi necessari per effettuare il pagamento annuale degli interessi ed il rimborso dei titoli stampigliati, verranno rimessi alla Banca d'Italia gli altri importi da retrocedere alla banca incaricata del servizio finanziario del prestito, in ECU ovvero nella valuta prescelta di cui all'art. 7. Tali importi sono costituiti dalla commissione dello 0,25% sull'ammontare degli interessi da corrispondere annualmente e dello 0,125% sull'ammontare del capitale da rimborsare, nonché dal compenso fisso di 3.000 ECU e da eventuali altre spese di modico importo per la menzionata banca dovesse sostenere per il servizio finanziario ovvero rimborsare alle altre banche sub-incaricate del servizio stesso, di cui all'art. 16 del decreto ministeriale del 18 marzo 1987.

Inoltre, sempre alle stesse scadenze e con le stesse modalità di cui all'art. 6, verrà riconosciuta alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, una commissione dello 0,01% sull'ammontare nominale dei titoli stampigliati «pagabile all'estero» che risulterà determinato sulla base di quanto previsto al quinto comma dell'art. 1.

Le prime rate annuali verranno corrisposte con riferimento alla scadenza del 25 marzo 1988.

Art. 9.

Decorsi i termini di prescrizione, di cui al precedente art. 2, i fondi in valuta non utilizzati per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale saranno restituiti alla Banca d'Italia della banca di cui al precedente art. 6.

La Banca d'Italia provvederà a riversare il controvalore in lire di tali fondi all'entrata del bilancio statale, al capitolo indicato dal Ministero del tesoro.

Art. 10.

In conformità al disposto dell'art. 3 del ripetuto decreto del 18 marzo 1987, la Banca d'Italia — presso la propria sede di Milano e presso il servizio cassa centrale in Roma — provvederà ad apportare sui certificati e sulle relative cedole posseduti da non residenti la stampigliatura «pagabile all'estero», su richiesta degli interessati da avanzare tramite «banca agente». Peraltro, per le richieste pervenute alla Banca d'Italia tra il 1° febbraio ed il 25 marzo di ogni anno, la stampigliatura verrà apposta, sul mantello del titolo e sulle relative cedole, indicando, come data di decorrenza agli effetti della stampigliatura, il successivo giorno 26 marzo; di conseguenza non sarà stampigliata, ove unita al titolo, la cedola in scadenza il 25 marzo dell'anno in riferimento, che verrà pertanto pagata in lire italiane ai sensi del precedente art. 1.

Art. 11.

In considerazione della facoltà per il portatore di certificati stampigliati «pagabile all'estero» di richiedere il rimborso anticipato del capitale e degli interessi maturati, qualora si verifichi una delle tre condizioni previste all'art. 6 del decreto ministeriale del 18 marzo 1987, la Banca d'Italia provvederà a trasmettere le eventuali richieste al Ministero del tesoro per l'immediata messa a disposizione dei relativi fondi.

Titolo III

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 12.

I titoli o le cedole deteriorati, non più idonei alla circolazione e tuttavia sicuramente identificabili, potranno, su richiesta del possessore di tali valori, essere sostituiti con le modalità previste dall'art. 4 del citato decreto del 18 marzo 1987.

La Banca d'Italia provvederà a ritirare le richieste di sostituzione ed i relativi valori deteriorati, di cui al precedente comma, per la loro trasmissione al Ministero del tesoro, nonché a rimettere agli interessati i nuovi valori.

Il Ministero del tesoro potrà richiedere entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento delle richieste di cui sopra eventuali notizie non contenute nelle richieste stesse.

Art. 13

Entro il mese di giugno di ogni anno, a partire dal 1989, l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia trasmetterà al Ministero del tesoro il rendiconto, relativo all'anno precedente, separatamente per i certificati muniti o privi di stampigliatura.

Per i titoli stampigliati la contabilità sarà rassegnata in ECU, ovvero nell'altra valuta determinata ai sensi del precedente art. 7.

Le cedole ed i titoli saranno inoltrati al Ministero del tesoro entro il mese di giugno di ogni anno, in uno col rendiconto di cui al primo comma.

Art. 14.

Gli stampati occorrenti per il disimpegno del servizio saranno forniti a cura dell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Art. 15.

Gli atti e i documenti comunque riguardanti il servizio del prestito, la corrispondenza della Banca medesima e delle aziende di credito che saranno eventualmente incaricate del servizio stesso, devono intendersi esenti da imposte di registro e di bollo e dalle tasse sulle concessioni governative.

Le spedizioni, da parte sia dell'Amministrazione centrale sia delle filiali della Banca d'Italia, dei valori, documenti e contabilità inerenti ai certificati previsti nel presente decreto, saranno effettuate — ove possibile — tramite le sezioni di tesoreria provinciale. I corrispettivi per tali spedizioni saranno, in quanto dovuti, regolati dal Ministero del tesoro, ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso, in quanto applicabili ai certificati di credito di cui al presente decreto, le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizioni, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 16.

Le spese di cui ai precedenti articoli 3 ed 8 faranno carico al cap. 4431 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988 ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere relativo all'anno 1988 è, prevedibilmente, di L. 370.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1988
Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 242

88A1342

DECRETO 10 marzo 1988.

Determinazione dei segni caratteristici dei certificati di credito del Tesoro al portatore a tasso variabile, con godimento 20 ottobre 1986, convertiti in certificati di credito del Tesoro al portatore a tasso fisso dell'8,75% annuale, con godimento 20 ottobre 1987, di durata sessennale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto della Direzione generale del tesoro n. 625397/66/AU-121 del 10 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 21 ottobre 1986, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro, a tasso variabile, al portatore, della durata di sette anni, con godimento 20 ottobre 1986, fino all'importo di lire 1.500 miliardi, successivamente tutti sottoscritti;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 7 del suddetto decreto del 10 ottobre 1986, ove si prevede:

che i portatori dei titoli possono richiedere, nel periodo dal 20 al 31 ottobre 1987, la conversione dei medesimi in certificati di credito del Tesoro al tasso fisso lordo dell'8,75% annuale, di durata sessennale con godimento 20 ottobre 1987;

che con successivo decreto ministeriale si provvede ad accertare l'importo dei certificati di credito a tasso variabile convertiti in certificati di credito a tasso fisso,

Visto il decreto della Direzione generale del tesoro n. 426161/66-p.g-46 del 7 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1987, con cui fra l'altro, è stato modificato l'art. 6 del suddetto decreto del 10 ottobre 1986, disponendo che i pagamenti degli interessi verranno effettuati arrotondando alle 5 lire più vicine l'importo della cedola relativa ad un ipotetico taglio da lire un milione, determinando per moltiplicazione le cedole afferenti agli altri tagli;

Visto, altresì, l'art. 16 del citato decreto del 10 ottobre 1986, ove si dispone che i certificati a tasso fisso, risultanti dalle operazioni di conversione di quelli a tasso variabile, verranno allestiti secondo le caratteristiche da indicare col medesimo decreto con cui si provvede ad accertare l'importo dei certificati stessi;

Rilevato che, all'accertamento dell'importo dei certificati di credito del Tesoro a cedola variabile convertiti in certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, è stato provveduto con il decreto ministeriale n. 429817/66 AU-121 del 10 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1988;

Visto l'art. 5 della legge 7 agosto 1985, n. 428;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del citato decreto del 10 ottobre 1986, le caratteristiche dei certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, con godimento 20 ottobre 1987, di durata sessennale, da allestirsi in sostituzione di quelli a tasso variabile emessi col provvedimento stesso, sono determinate come segue.

I suddetti certificati di credito a tasso fisso, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 6 cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N. 887» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO 8,75% EX CONVERTIBILE» «20 OTTOBRE 1987-1993».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice ABI, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del titolo, dell'interesse annuo lordo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e le diciture: «IL DIRETTORE GENERALE» (Ranuzzi), «VISTO PER LA CORTE DEI CONTI» (Spanò), «IL PRIMO DIRIGENTE» (Marzio); nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO 8,75% EX CONVERTIBILE» «20 OTTOBRE 1987-1993».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola e dell'importo lordo relativo, nonché del numero di codice ABI; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica, nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 5, 6 e 8 del decreto ministeriale n. 625397/66-AU-121 del 10 ottobre 1986, modificati dal decreto ministeriale n. 426161/66-p.g.-46 del 7 aprile 1987, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO 8,75% EX CONVERTIBILE» «20 OTTOBRE 1987-1993».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale stampato in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché le firme del direttore generale, del rappresentante della Corte dei conti e del primo dirigente, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;
taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;
taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;
taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;
taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;
taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;
taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora-viola malva,

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da L. 5.000.000: in mattone;
taglio da L. 10.000.000: in azzurro;
taglio da L. 50.000.000: in celeste;
taglio da L. 100.000.000: in verde;
taglio da L. 500.000.000: in rosa;
taglio da L. 1.000.000.000: in giallo;
taglio da L. 10.000.000.000: in violetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 marzo 1988
Registro n. 16 Tesoro, foglio n. 64

88A1369

DECRETO 23 marzo 1988.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° ottobre 1983 (quinquennali), 1° aprile 1984 (settennali), 1° ottobre 1984 (settennali) e 18 ottobre 1985 (quinquennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di ottobre 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 713935/66-AU-49 del 17 settembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 22 settembre 1983, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 1° ottobre 1983, fino all'importo di lire 5.500 miliardi, successivamente elevato a lire 8.800 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 208024/66-AU-62 del 21 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 28 marzo 1984, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° aprile 1984, fino all'importo di lire 5.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

n. 213387/66-AU-72 del 20 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1984, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° ottobre 1984, fino all'importo di lire 8.000 miliardi, successivamente elevato a lire 9.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 318883/66-AU-93 del 3 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1985, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 18 ottobre 1985, fino all'importo di lire 1.000 miliardi, successivamente elevato a lire 1.500 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, fra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso di interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente alla data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di ottobre 1988;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole, con godimento nel mese di aprile 1988, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 713935 del 17 settembre 1983, n. 208024 del 21 marzo 1984, n. 213387 del 20 settembre 1984 e n. 318883 del 3 ottobre 1985, meglio specificati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di ottobre 1988, è determinato nella misura:

del 5,70% per i CCT quinquennali 1° ottobre 1983, emessi per lire 8.800 miliardi, cedola n. 10;

del 5,45% per i CCT settennali 1° aprile 1984, emessi per lire 5.000 miliardi, cedola n. 9;

del 5,30% per i CCT settennali 1° ottobre 1984, emessi per lire 9.000 miliardi, cedola n. 8;

del 4,80% per i CCT quinquennali 18 ottobre 1985, emessi per lire 1.500 miliardi, cedola n. 6.

La spesa complessiva di L. 1.323.100.000.000 derivante dal presente decreto, e cioè, analiticamente:

di L. 501.600.000.000 per i CCT quinquennali 1° ottobre 1983;

di L. 272.500.000.000 per i CCT settennali 1° aprile 1984;

di L. 477.000.000.000 per i CCT settennali 1° ottobre 1984;

di L. 72.000.000.000 per i CCT quinquennali 18 ottobre 1985,

farà carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1988

Il Ministro: AMATO

88A1367

DECRETO 23 marzo 1988.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° aprile 1985 (decennali), 1° aprile 1986 (decennali), 18 aprile 1986 (sessennali), 1° aprile 1987 (decennali) e 21 aprile 1987 (settennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di aprile 1989.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 312504/66-AU-81 del 16 marzo 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 26 marzo 1985, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° aprile 1985, fino all'importo di lire 12.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il minore importo di L. 8.847.231.000.000;

n. 622207/66-AU-107 del 25 marzo 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 4 aprile 1986, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° aprile 1986, fino all'importo di lire 4.000 miliardi, successivamente elevato a lire 5.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 622401/66-AU-108 dell'8 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1986, recante un'emissione di CCT sessennali con godimento 18 aprile 1986, convertibili, fino all'importo di lire 1.500 miliardi, successivamente elevato a lire 4.500 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo, attualmente circolanti, dopo l'effettuazione delle operazioni di conversione, per l'importo di L. 587.435.000.000;

n. 426221/66-AU-132 del 25 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1987, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° aprile 1987, sottoscritti per l'importo di lire 11.500 miliardi;

n. 426370/66-AU-133 del 3 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1987, recante un'emissione di CTS settennali con godimento 21 aprile 1987, fino all'importo di lire 2.500 miliardi, successivamente assegnati per il minore importo di L. 1.710.922.000.000;

Visti, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti del 16 marzo 1985, del 25 marzo 1986, del 25 marzo 1987 e del 3 aprile 1987, nonché l'art. 3 del suddetto decreto dell'8 aprile 1986, i quali, tra l'altro, indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevedono che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale dei suddetti certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di aprile 1988 e scadenza nel mese di aprile 1989;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole, con godimento nel mese di aprile 1988, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 312504 del 16 marzo 1985, n. 622207 del 25 marzo 1986, n. 426221 del 25 marzo 1987 e n. 426370 del 3 aprile 1987, nonché dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 622401 dell'8 aprile 1986, meglio specificati nelle premesse, il tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di aprile 1989, è determinato nella misura:

del 9,70% per i CCT decennali 1° aprile 1985, emessi per L. 8.847.231.000.000, cedola n. 4;

del 9,95% per i CCT decennali 1° aprile 1986, emessi per lire 5.000 miliardi, cedola n. 3;

del 9,90% per i CCT sessennali 18 aprile 1986, emessi per L. 587.435.000.000, cedola n. 3;

del 10,70% per i CCT decennali 1° aprile 1987, emessi per lire 11.500 miliardi, cedola n. 2;

del 4,95% per i CTS settennali 21 aprile 1987, emessi per L. 1.710.922.000.000, cedola n. 2.

La spesa complessiva derivante dal presente decreto è di L. 2.728.997.222.410, così ripartite:

di L. 858.181.407.000 per i CCT decennali 1° aprile 1985;

di L. 497.500.000.000 per i CCT decennali 1° aprile 1986;

di L. 58.156.065.000 per i CCT sessennali 18 aprile 1986;

di L. 1.230.471.250.000 per i CCT decennali 1° aprile 1987;

di L. 84.688.500.410 per i CTS settennali 21 aprile 1987,

e farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1988

Il Ministro: AMATO

88A1368

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 14 marzo 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. «Vetrai», in Aprilia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza del 2 giugno 1987 con la quale il tribunale di Latina ha dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa a r.l. «Vetrai», con sede in Aprilia (Latina);

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. «Vetrai», con sede in Aprilia (Latina), costituita per rogito Nicola Pesce di Aprilia (Latina), in data 30 settembre 1971, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Alberto Lauretti, nato ad Amaseno (Frosinone) il 2 febbraio 1950, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1988

Il Ministro: FORMICA

88A1363

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 marzo 1988.

Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica della città di Palermo. (Ordinanza n. 1378/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64;

Vista la richiesta espressa con nota n. 115/E.1 del 18 febbraio 1988 dal presidente della regione siciliana con la quale, in merito alla grave emergenza idrica della città di Palermo è stato sollecitato un intervento del dipartimento della protezione civile per le opere di cui alla lettera *d)*, art. 2, del decreto-legge 1° febbraio 1988, n. 19, contenente le modalità e le procedure di cui alle precedenti ordinanze emesse per analoghi problemi della regione siciliana n. 1239/FPC del 4 novembre 1987, n. 1254/FPC del 17 novembre 1987 e n. 1253 del 17 novembre 1987 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1987 e n. 279 del 28 novembre 1987;

Vista la nota n. 0136/Gab del 20 febbraio 1988 dell'assessore ai lavori pubblici della regione siciliana con la quale sono state trasmesse le schede progettuali delle opere da realizzare e per le quali sono state richieste adeguate procedure di accelerazione;

Vista la nota 0150/Gab del 25 febbraio 1988 con la quale l'assessorato ai lavori pubblici della regione siciliana integrava la scheda progettuale relativa all'acquedotto della sorgente Presidiana;

Vista la nota n. 0178/Gab del 2 marzo 1968 dell'assessore ai lavori pubblici della regione siciliana con la quale veniva trasmessa la nota n. 513 del 2 marzo 1968 del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo con la quale per l'opera da eseguirsi sulla sorgente Presidiana, l'ASI concordava per l'affidamento dell'appalto al genio civile di Palermo richiedendo, nel contempo, che fosse riservata ai propri tecnici la direzione dei lavori;

Vista la nota n. 1446/Prot. Gen. Sett. Op. del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, con la quale si concorda sulla richiesta della regione siciliana di cui alla citata nota n. 115/E.1 del 18 febbraio 1988, di emanazione di apposita ordinanza da parte del Ministro per il coordinamento della protezione civile per le opere da realizzare in ordine all'emergenza idrica della città di Palermo;

Vista la scheda progettuale relativa all'acquedotto dalle sorgenti di Presidiana, in agro di Cefalù, al serbatoio di Molara e a Cozzo Imperatore nella zona industriale di Termini Imerese, interventi già inclusi tra quelli previsti dal primo piano annuale di attuazione del programma triennale di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, e per il quale viene richiesta una integrazione di lire 19.800.000.000 per l'adeguamento della condotta di trasporto DN 800 rispetto a quella DN 500 del progetto originario per l'immissione di acqua nell'acquedotto dello Scillato a servizio della città di Palermo in località Cozzo Imperatore; la scheda progettuale per il trasporto delle acque rese dagli impianti «Gabriele» alla rete cittadina per l'importo di L. 2.500.000.000; la scheda progettuale del risanamento e potenziamento della rete di distribuzione della città di Palermo per L. 12.863.000.000; la scheda progettuale per il sollevamento di acque dall'invaso Garcia all'invaso Poma, per L. 23.000.000.000;

Considerato che il progetto di adeguamento della condotta Presidiana è in corso di approvazione presso il C.T.A.R.; che il progetto della condotta per le acque rese dal «Gabriele» è stato approvato dall'ingegnere capo del genio civile il 1° febbraio 1986 con atto n. 20197; che il progetto di risanamento della distribuzione della rete idrica della città di Palermo è stato approvato dal C.T.A.R. con voto n. 114362 reso il 30 aprile 1987; che il progetto per il collegamento fra gli invasi Garcia e Poma è stato approvato dal C.T.A.R. con voto n. 15231 reso il 19 febbraio 1988;

Ritenuto che il finanziamento delle opere sopra cennate contribuisce alla risoluzione dell'approvvigionamento idrico per uso potabile dalla città di Palermo;

Accertato che nell'ambito del primo programma triennale di interventi nel Mezzogiorno approvato dal CIPE nella seduta del 29 dicembre 1986 ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, è incluso il finanziamento complessivo di 6.000 miliardi di lire da destinarsi a

programmi regionali di sviluppo e che nella stessa seduta il CIPE ha altresì indicato quali interventi prioritari, per l'utilizzazione di tali fondi, quelli nel settore degli schemi idrico potabili e che in tale ambito la quota parte di spettanza regionale è pari al 17,80% dell'intera disponibilità e cioè 1.068 miliardi;

Ravvisata la necessità di individuare procedure esecutive dei lavori in grado di risolvere nel più breve tempo possibile la crisi idrica della città di Palermo;

Considerata l'opportunità di prevedere modalità per una rapida definizione delle procedure di acquisizione delle aree occorrenti alla esecuzione delle opere mediante criteri analoghi a quelli già previsti e adottati per interventi di emergenza;

Considerata la necessità di disporre per un immediato finanziamento delle opere;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le opere relative al potenziamento dell'acquedotto di Presidiana; la condotta degli impianti «Gabriele»; il potenziamento della rete di distribuzione della città di Palermo ed il sollevamento delle acque dall'invaso Garcia all'invaso Poma per l'importo complessivo di L. 58.163.000.000 sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

L'esecuzione di tutte le opere di cui all'art. 1 sono affidate all'assessorato lavori pubblici, genio civile di Palermo, con le procedure di cui al successivo art. 7, che dovrà avvalersi per la direzione dei lavori dei tecnici che hanno curato la progettazione delle singole opere.

Art. 3.

Le opere relative al potenziamento dell'acquedotto Presidiana saranno affidate in gestione all'A.S.I. di Palermo; le opere relative alle acque rese dal «Gabriele» e al risanamento della rete idrica della città di Palermo saranno affidate in gestione all'Azienda municipalizzata acque di Palermo; le opere relative al collegamento tra gli invasi Garcia e Iato saranno affidate in gestione al genio civile di Palermo.

Art. 4.

La proprietà delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza sarà attribuita agli enti pubblici territoriali competenti.

Art. 5.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate nei relativi atti progettuali specificamente approvati, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

Gli enti appaltanti di cui all'art. 2 della presente ordinanza, una volta che il prefetto abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo da ogni altro adempimento propedeutico, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli alla presenza di due testimoni estranei al personale dell'ente appaltante o delle ditte interessate, a qualsiasi titolo, all'esecuzione dell'opera.

Art. 6.

Le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo all'esecuzione delle opere di cui all'art. 1, debbono essere rilasciate entro trenta giorni dalla richiesta presentata dall'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

In caso di mancata risposta l'autorizzazione si intende tacitamente assentita.

Art. 7.

Per l'affidamento dei lavori gli enti di cui all'art. 2 della presente ordinanza sono autorizzati a derogare dalle norme di cui all'art. 34 della legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985.

L'affidamento delle opere, fatta salva ogni più celere procedura di legge, avverrà mediante trattativa privata che sarà preceduta da una gara esplorativa tra almeno dieci ditte altamente specializzate e iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la corrispondente categoria di lavori.

Art. 8.

Gli automezzi che trasportano le tubazioni, i materiali, le attrezzature ed i macchinari destinati ai cantieri aperti per la realizzazione delle opere di cui alla presente ordinanza possono circolare sulle strade ed autostrade della Repubblica italiana anche nelle ore e nei giorni in cui detto trasporto è normalmente interdetto dalle vigenti disposizioni.

Gli autotrasportatori hanno l'obbligo di far risultare sulle bolle di accompagnamento l'effettiva destinazione del carico.

Art. 9.

Il dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori ed il relativo onere è posto a carico dell'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

Art. 10.

Gli oneri per la realizzazione delle opere di cui alla presente ordinanza saranno imputati alla quota spettante alla regione siciliana per i programmi regionali di sviluppo di cui alla delibera CIPE del 29 dicembre 1986.

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno provvederà con autonomi atti anche in deroga alle procedure vigenti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1332

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 9 marzo 1988 sono state iscritte, nel registro nazionale, le varietà di specie agricole sottoelencate:

Specie e varietà	Tipo	Classe FAO	Responsabile della conservazione in purezza
		MAIS	
Ciclone	S	500	A.M.I. S.r.l., via Grazie, 6, 25122 Brescia
Ariete	S	600	
Tauro	S	700	
Scorpio	S	700	
Fulton	S	600	Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/c, 44100 Ferrara
Reno	S	500	Asgrow Seed Co., Calamazoo Michigan (USA) e Asgrow Italia - Divisione della Uphjon S.p.a., via San Colombano, 81/a, 20075 Lodi (Milano)
Nelson	S	500	
Iller	S	600	
Kuban	S	600	
Silca	S	600	
Marengo G-4367	S	300	Ciba Geigy S.p.a., Funk's Seeds, 21040 Origgio (Varese)
Fiorino G-4440	S	500	
Ducato G-4712	S	700	
Cicer	S	300	Northrup King Sementi S.p.a., via Comparina, 2, 26020 Madignano (Cremona)
Masko	S	600	Dekalb Corporation - 3100 Sycamore Road Dekalb - Illinois (USA) e Dekalb italiana S.p.a., corso del Popolo, 58, 30172 Venezia-Mestre
Morgan	S	600	
Moll	S	600	
Faro	S	600	Coopsementi coop. agr. a r.l., via Leona, 4, 36040 Sossano (Vicenza)
Corvet	S	300	Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna
Carmen	S	300	
Cardan	S	400	
Conte	S	500	
Cusco	S	600	
Calipso	S	600	
Corsar	S	700	
Cometa	S	400	Sementi Miatello, via Castellana, 58/60, 35018 San Martino di Lupari (Padova) e Stewart Seeds Inc. - R.R.8 - Box 27 Greensburg - Indiana 47240 (USA)
Bomber	S	500	
Commansos	S	700	
Rosso	S	200	Az. agr. «Ombrianello» S.r.l., via Ombrianello, 1, 26013 Crema (Cremona)
Aliber	S	400	Limagrain Italia S.r.l., cascina Graffignana, 26011 Casalbuttano (Cremona) e Lifaco - Kirland - Illinois (USA)
Murena	S	500	Semfor S.r.l., via E. Montale, 37052 Casaleone (Verona)
Goliath	S	700	
Atak	S	700	
Fuji (Bianco)	S	400	
Bernina	S	400	Pag Seed Service - P.O. Box 9480, Minneapolis - Minnesota 55440 (USA)
Trevor	T	200	Renk International lld - Sun Prairie Wisconsin - 35590 (USA) e Venturoli sementi, 40065 Pianoro (Bologna)
Norman	S	400	
Roger	S	600	
Terry	S	600	
Gordon	S	700	
Plutonio	S	600	NC + Hybrids, Lincoln, Nebraska 68504 (USA)
Litio	T	500	S.E.S. Iberica, avenida de Cataluna, 287, Zaragoza (Spagna)
Express	S	600	Paymaster Seeds - P.O. Box 9493 Minneapolis - Minnesota 55440 (USA)
Pasadena	S	700	Illinois Foundation Seeds Inc. - P.O. Box 722 - Champaign - Illinois 61820 (USA)
Nova 2000	S	200	
Orionus (Waxy)	S	500	Custom Farm Seeds Division of National Starch and Chemical - Momence - Illinois 60954 (USA)
San Diego	S	600	Illinois Foundation Seeds Inc. - P.O. Box 722 - Champaign - Illinois 61820 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/c, 44100 Ferrara
New York	S	600	Holden's Foundation Seeds Inc. - Williamsburg - Iowa 52361 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/c, 44100 Ferrara
Fargo	S	200	

Specie e varietà	Tipo	Classe FAO	Responsabile della conservazione in purezza
Sorbus	S	500	Phyto Dynamics Inc. - La Fayette - Indiana 47903 (USA)
Priam	S	200	Semences Nickerson - 49160 Longuè (Francia) e Shell Italia S.p.a., via F. Landonio, 2, 20154 Milano
Biutis	S	400	
Elodis	S	300	Nickerson American Plant Breeders Inc. Ames - Iowa 50010 (USA) e Shell Italia S.p.a., via F. Landonio, 2, 20154 Milano
Amandis	S	500	
Arcadis	S	600	
Galaxis	S	600	
Ovalis	S	600	
Olympis	S	700	
Accor	S	300	Holden's Foundation Seeds Inc. Williamsburg - Iowa 52361 (USA) e Cornstates International Sarl, 6 Rue Charles de Gaulle, 91400 Orsay (Francia)
Alfan	S	400	
Axion	S	600	
Duplo	S	700	
Mara	S	600	Pioneer Hi-Breed International Inc. - Des Moines - Iowa 50131 (USA) e Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., via Provinciale 42/44, 43018 Sissa (Parma)
Simona	S	600	
Giorgia	S	600	
Itala	S	700	
Zannone	S	400	ETS Lesgourges Semences Cargill - 40300 Peyehorade (Francia)
Ventotene	S	600	Gro Agri - Co. - P.O. Box 1656 Lubbock - Texas 79408 (USA)
Judith	S	300	O'S Gold Seed Co. Parkersburg Iowa - 50665 (USA) e Dupont Conid S.p.a. - Ammon fitochimica division, via Piave, 2, 39100 Bolzano
Sally	S	400	
Tiffany	S	600	
Emily	S	700	
Myosotis	S	300	Northrup King. Co. - Mineapolis - Minnesota 55413 (USA) e Northrup King sementi S.p.a., via Comparina, 2, 26020 Madignano (Cremona)
Mirto	S	500	
Pothos	S	600	
Alnus	S	700	
Discovery	S	400	Holden's Foundation Seeds Inc. Williamsburg - Iowa 52361 (USA) e Enichem agricoltura S.p.a., via Medici del Vascello, 26, 20138 Milano
Laser	S	500	
Leone	S	400	Edw. J. Funk & Sons. Inc. - Kentland - Indiana 47951 (USA) e Semundo Italia S.r.l., via Clementina, 31, 60015 Falconara Marittima (Ancona)
Fausto	S	500	
Hawaiano	S	500	Mc Curdy Seeds Co. - Fremont - Iowa 52561 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/c, 44100 Ferrara

SORGO DA GRANELLA

Specie e varietà	Tipo	Classe FAO	Responsabile della conservazione in purezza
Dallas - DK 18	S	200	Dekalb Corporation - 3100 Sycamore Road Dekalb - Illinois (USA) e Dekalb italiana S.p.a., corso del Popolo, 58, 30172 Venezia-Mestre
Texas - DK a 28	S	300	
Sultano - Dekalb × 603	S	300	
Kansas - DK 38	S	400	
Esquirol - DK × 208	S	200	
Anika BR 920	S	400	Paymaster Seeds - Minneapolis Minnesota 55440 (USA)
Excelsior	S	500	Northrup King Semences 31150 Fenouillet (USA)
Cactus	S	500	
Citrus	S	300	
Ginepro	S	400	Northrup King Co. - Mineapolis Minnesota 55440 (USA)
Lupino	S	100	
Minotauro	S	400	Crosbyton International Seed Co. Texas - 79322 (USA)
Martin	T	300	Gro Agri Co. - P.O. Box 1656 Lubbock Texas 79408 (USA)
Dakota	T	300	
Producer (varietà non ibrida)		200	ISEA S.p.a., via Marconi, 105, 60015 Falconara Marittima (Ancona)
Acapulco	T	200	
Trinidad	S	500	Agrigenetics Co. - Boulder Colorado 80301 (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/c, 44100 Ferrara
Rubino	S	300	Asgrow Seed Co. Kalamazoo - Michigan (USA)
Granato	S	400	
Dorado	S	300	
Ascoli	S	200	Texas Triumph Seed Co. Inc. Ralls - Texas 79357 (USA)
Urbino	S	300	
Gran Sasso	S	400	Gro Agri Seed As. - Lubbock (USA)

Specie e varietà	Tipo	Responsabile della conservazione in purezza
SORGO DA FORAGGIO		
Trudan-8	H	Northrup King Co. - USA Minneapolis
Centauro	H	Funk Seeds int. - USA
Korall	H	Semenitala S.p.a., Monselice (Padova)
Super dolce 10	H	Triumph Seed Co. Ralls - Texas (USA)
Grass II	H	
Soave		Istituto sperimentale per le colture foraggere, Lodi
Satiro		
Crazer	H	Asgrow Seed. Co. Kalamazoo - Michigan (USA)
Beef Builder	H	
Sumac	H	Paymaster Seeds - Minneapolis Minnesota (USA)
Sioux Dan hs-33	H	
Swett Soiux IV	H	
Hay Day	H	Douglas W. King Co. - San Antonio Texas
Foralco		SIS Foraggera S.p.a., via Marconi, Bologna
Vespa		
Roce		
Maracaibo	H	Agrigenetic Corporation East Lake Ohio (USA) e Helizea Agrigenetics S.p.a., Ferrara
Sudax	H	Dekalb Corporation - Dekalb - Illinois (USA)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
SOIA	
Platina	Northrup King Co. - Minneapolis - Minnesota (USA)
Asiago Cadore Cervinia Cortina Moena Ortisei	Ag. 1 - Seeds - Delevan - Wisconsin - 53115 (USA)
Blair Kelly Megan	College Farm Seeds - Ames - Iowa 50010 (USA)
Georgia	J.M. Schultz Seed Company e Helizea Agrigenetics, Ferrara
Winner Lord	Dekalb Corporation - Dekalb (USA) e Dekalb italiana S.p.a., Mestre-Venezia
Mito	Asgrow Seed Co. - Kalamazoo (USA)
Daino Sutica	Nickerson American Plant Breeders Mission - Kansas (USA)
Pony Panda Puma	Sementi Miatello S.n.c., San Martino di Lupari (Padova)
Galaxy Apache	Tompson e Sons Limited Blenheim - Ontario (Canada)
Sirio Cassiopea	ISEA S.p.a. - Falconara Marittima (Ancona)
Bomax Oak Colombo	Maisadour - Haut Mauco - Mont de Marsan Cadex (Francia)
Westfield Evergreen Ardin Gena Alce	Callahan Enterprises Inc. Westfield - Indiana - 46074 (USA)
Caribù	Rustica Bio-Recherches Mondonville - 31700 Blagnac (Francia)
Saber Sally	Pay Master Seeds - Minneapolis - Minnesota (USA)
Venusia Saturnia Marzia	Jacques Seed Co. Prescott - Wisconsin (USA) e Società europea del seme S.p.a., Massalombarda (Ravenna)
Appia Romea	Custom Farm Seed - Momence - Illinois (USA)
Bora	KWS - Centro selezione vegetale di Monselice (Padova)
Coral Star	Az. agr. Ombrianello S.r.l., Crema (Cremona)
Danubian	Accademia delle scienze agrarie e forestali della Repubblica socialista di Romania - Bucarest
Emir Fadir Kevir Odir	Pioneer Hi-Breed - Int. Inc. Des Moines - Iowa - (USA) e Pioneer Italia S.p.a., Sissa (Parma)
GIRASOLE	
Agata Irena Lotus Semanta	Semundo Italia, Falconara Marittima (Ancona)
Davil Emil Odil	Pioneer Hi-Breed - Int. Inc. (USA) e Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., Sissa (Parma)
Dakota Illinois Kansas Minnesota Ontario	Ag. 1 - Seeds - Phoeniw Street - Delavan Wisconsin - 53115 (USA)
Kamil Atica Calera Granosol Solamor	Agra Seed Research Int. - Fargo - ND (USA)
Isoprè	Interstate Seed Company - Fargo - ND - (USA)
Derby Winner Junior	Venturoli sementi, Pianoro (Bologna) e Sigco Research Inc. - Breckendridge - Minnesota (USA)
Villa Virtus Video	Haisadour - Haut Mauco, Mont de Marsan Cedex (Francia)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Visa	Northrup King Semences (Francia)
Euroflor Inti Maxiflor Quipu	Rustica Biorecherches, Mondonville (Francia)
Antares Altair	Dekalb Corporation - Dekalb (USA)
Tesoro 92 Trofeo	Koipesol S.A. - Edificio Sevilla, Sevilla (Spagna)
Trisun 849 Gardena	Sigco Research - Inc. Minnesota (USA)
Halley	Crosbyton International Seed Co. - Crosbyton - Texas (USA)
Lady Land	Paymaster Seeds - Fargo - Nord Dakota (USA)
Monte Nuovo	Semillas Pacifico - Arahal - Sevilla (Spagna)
Tirreno	Baslini industrie chimiche S.p.a., Milano
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	
Bat 236 Selbat 2	Selbat Sarl, Frentin (Francia)
Mincio Brenta	Agra - Società del seme S.r.l., Massalombarda (Ravenna)
Taro	Società europea del seme, Massalombarda (Ravenna)
AS 1985	Delitxsch Pflanzenzucht GMBI - Bergen - 1 (Repubblica federale tedesca)
Tessa Licia Tricia	KWS - Kleinwanzlebener Saatzucht AG D-3352 Einbeck 1 (Repubblica federale tedesca) e KWS - Monselice (Padova) Italia
Sammon Agrimon	Kuhn e Co. - Huizen (Olanda)
Berlino Berna Basilea	Agrigenetics Corporation - Eastlake (USA) e Heliza Agrigentics S.p.a., Ferrara
Al Omona	Centro jugoslavo agricoltura e foreste - Belgrado (Jugoslavia)
Univers Negauta	D.J. Van Der Have - Kapelle (Olanda)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
FORAGGERE GRAMINACEE	
Festuca arundinacea:	
Vera	Dr. Quintilio Catena, Falconara Marittima (Ancona)
Celone	Sisforaggera S.p.a., Bologna
Fuego	D.J. Van der Have - Kapelle (Olanda)
Festuca ovina:	
Bornito	Veb Saat-Und Pflanzgut (Repubblica democratica tedesca)
Dattile:	
Dama	Sisforaggera S.p.a., Bologna
FORAGGERE LEGUMINOSE	
Lupino:	
Multitalia	Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee - Università di Napoli, Portici
Pisello da foraggio:	
Frisson Frijaune	INRA - Institut National de la Recherche Agrnomique - Parigi (Francia)
Rigel	Svalöf AB- Svalov (Svezia)
Donna	Cebeco Handelsraad - Rotterdam (Olanda)
Trifoglio alessandrino:	
Laura	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio Sannio (Benevento)
Erba medica:	
Roma	Dr. Quintinio Catena, Falconara Marittima (Ancona)
Drummor Commandor Pierce	Northrup King Co. - Minneapolis - Minnesota (USA)
Rival Boreal	Pioneer Hi - Breed Int. - Inc. - Des Moines (USA) e Pioneer Hi-Breed Italia S.p.a., Sissa (Parma)
RISO	
Bali Viale Miara Loto Nilo	Sisforaggera S.p.a., Bologna

88A1292

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	220.000
- semestrale	L.	120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	105.000
- semestrale	L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	375.000
- semestrale	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	120.000
Abbonamento semestrale	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221